



Settore Opere Pubbliche
Osservatorio regionale
degli appalti e concessioni



REGIONE CAMPANIA
Prot. 2012. 0077450 01/02/2012
Mittente : Osservatorio regionale sui LL.PP. - Linee guida

Destinatari : AVCP - AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI;
RESPONSABILI DEI PROCEDIMENTI REGIONALI; SINDACI DELLE AMMINISTRAZIONI...
Classifiche : 15. Fascicolo : 18 del 2012



**Ai Referenti (RSA)
delle stazioni appaltanti di interesse regionale**

**Ai Responsabili dei procedimenti (RPROC)
delle stazioni appaltanti di interesse regionale**

**Ai Sindaci delle Amministrazioni appaltanti
di interesse regionale**

**e p.c. all'Autorità per la Vigilanza dei Contratti Pubblici
ROMA**

Oggetto: Monitoraggio degli appalti pubblici - Rispetto degli obblighi informativi verso l'Autorità, relativi ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nei settori ordinari e speciali di importo superiore ai 150.000 euro.

Lo scrivente Ufficio, su disposizione e d'intesa con l'AVCP, ha intrapreso, come di consueto, l'attività di aggiornamento della banca dati effettuando verifiche sistematiche in ordine al corretto assolvimento degli obblighi informativi di cui all'art. 7, commi 8 e 9 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, a carico delle stazioni appaltanti, volte ad accertare l'avvenuta comunicazione dei dati sugli appalti di lavori, servizi e forniture, in particolare di importo superiore a 150.000 euro, nelle forme previste dai pregressi comunicati dell'AVCP medesima.

In particolare nel **data base** è stata rilevata:

- 1) la mancanza di dati successivi al perfezionamento su SIMOG della scheda di acquisizione CIG;
- 2) ovvero, l'eventuale incongruenza fra importi di aggiudicazione ed importi base indicati in fase di acquisizione del CIG;
- 3) ovvero ancora, il mancato aggiornamento dei dati di esecuzione dell'appalto.

Voglia pertanto la S.V. interessare i Responsabili dei procedimenti, per legge tenuti alla trasmissione dei dati (v. comunicato del Presidente dell'AVCP del 27.12.2011) affinché procedano alle necessarie verifiche e conseguentemente provvedano alla trasmissione dei dati mancanti attraverso le specifiche schede informative e/o alla richiesta di correzione dei dati errati indicando quelli corretti. Il termine ultimo per tali adempimenti viene fissato in **30 giorni** dal ricevimento della presente. Qualora fosse variato il RUP, si voglia procedere alla relativa comunicazione e al relativo accredito su SITAR-Campania, comunicandolo anche all'AVCP ai fini dell'aggiornamento su SIMOG nelle forme ivi previste.

Per quanto riguarda gli adempimenti a cura dei rispettivi RUP, su www.sitar-campania.it è stato predisposto, a cura dei nostri uffici, un **applicativo scaricabile** nel quale, accedendo tramite **CF dell'Amministrazione appaltante**, potranno essere consultati tutti e solo gli appalti per i quali l'AVCP ha fatto specifica ricognizione e richiesta di verifica/correzione/aggiornamento.

L'applicativo disposto dagli uffici dell'Osservatorio regionale è organizzato per **sezioni**:

SEZIONE "Dati AVCP/SIMOG" dell'applicativo, dove sono riportate le seguenti informazioni:

- **CIG** (n. attribuito dall'AVCP su richiesta della SA interessata);
- **Oggetto** (individuazione del singolo appalto in sede di richiesta CIG su SIMOG);
- **CF RUP** (dati del RUP accreditatosi su SIMOG per l'acquisizione del CIG);
- **Importo** (riporta l'importo base indicato dalla SA in sede di richiesta CIG);
- **Importo contrattuale** (indica l'importo indicato dalla SA come risultante dall'avvenuta aggiudicazione. Tale dato, è

stato erroneamente fornito dalla SA direttamente all'AVCP - erroneamente – ovvero è stato fornito al SITAR e trasmesso da questo al SIMOG);

- **Modalità di gata** (dato indicato dalla SA in sede di acquisizione del CIG);
- **Indicazioni AVCP (*)** (indica la criticità evidenziata dall'AVCP alla Sezione Regionale. Tale criticità è stata oggetto di verifica da parte del SITAR per l'aggiornamento della richiesta da avanzare alla SA).

(*) Note esplicative alle “Indicazioni AVCP” dell’applicativo

In caso di “Indicazioni AVCP” riportanti:

- **“Interventi senza scheda di aggiudicazione”** ovvero **“Interventi senza fase iniziale”**: occorre che il RUP provveda ad inserire sul SITAR le schede “Bando”, “Aggiudicazione”, “Inizio esecuzione contratto”, laddove i singoli eventi di riferimento siano maturati. Laddove la singola procedura di gara avesse dato luogo a gare deserte o, comunque, senza esito, il RUP dovrà provvedere ad annullare l'appalto (ovvero richiederne l'annullamento) sul SITAR e comunicare la fattispecie al SIMOG.

In caso si sia eventualmente incorsi, in sede di richiesta CIG su SIMOG, nell'errore di aver indicato come “Modalità di realizzazione” una modalità riconducibile alla fattispecie dei contratti “esclusi” o “speciali” vedere successivo specifico capitolo.

- **“Interventi senza conclusione”**: occorre che il RUP aggiorni lo stato di avanzamento del contratto registrando tutte le schede mancanti, eventualmente fino alla conclusione dell'appalto. In caso di revoca del contratto si compilerà l'apposita scheda di conclusione anticipata.
- **“Incongruenza importo aggiudicazione”**: occorre verificare la correttezza dei dati nelle sezioni SIMOG e SITAR, ed in particolare: degli importi a base d'asta, dell'importo di aggiudicazione e della percentuale di ribasso riscontrata, sia in caso di procedura al max ribasso che in caso di procedura economicamente più vantaggiosa.

Eventuali correzioni dei dati presenti o integrazioni di dati assenti, dovranno essere richiesti al SITAR (fax 081/7963799) e/o al SIMOG (fax 06/36723007 + copia del documento di identità del RUP), al fine di garantire la congruenza dei dati comunicati.

SEZIONE “Dati presenti in SITAR” dell’applicativo, dove sono riportate le seguenti informazioni:

- **CF Ente** (n. CF della SA registrata su SITAR);
- **Ente** (nominativo della Stazione Appaltante);
- **CIG** (valore trasferito in automatico dal SIMOG in sede di “creazione gara” su SITAR da parte del RUP);
- **Tipo di appalto** (tipologia trasferita in automatico da SIMOG);
- **Oggetto** (indicazione del singolo appalto da parte del RSA in sede di “creazione gara” su SITAR);
- **Cua** (Codice Univoco di Appalto che identifica ogni procedura in SITAR);
- **Progr. Lotto** (indicazione di procedura suddivisa in lotti. L'applicativo riporta solo i lotti oggetto di ispezione fra quelli di importo pari o superiore a € 150.000);
- **Importo** (riporta l'importo a base di gara indicato dal RUP in SITAR. Tale importo dovrebbe coincidere con l'importo indicato in SIMOG);
- **Imp. Contrattuale** (riporta l'importo di aggiudicazione indicato dal RUP in SITAR e trasferito all'AVCP);
- **Ribasso** (riporta il dato del ribasso di aggiudicazione registrato in sede di gara);
- **Stato Appalto** (riporta lo stato di aggiornamento dati su SITAR);
- **Annullato** (riporta “S” se annullato, con le motivazioni relative adottate dal RUP; “N” se non annullato);
- **Tipo Settore** (riporta se l'appalto è stato indicato in SITAR come rientrante nei settori ordinari o speciali);
- **Provvedere a (**)** (indica l'operazione da svolgersi sul SITAR a cura del RUP per rispondere alle “indicazioni” di criticità rilevate dall'AVCP alla luce degli aggiornamenti già operati su SITAR medesimo).

() Note esplicative per il campo “Provvedere a” dell’applicativo**

Nel campo “Provvedere a” della sezione SITAR sono presenti le seguenti indicazioni:

- **“Inserire Aggiudicazione”**, laddove l'appalto è stato creato (per la pubblicazione di un bando di gara ovvero, in assenza di bando, di un avviso di avvenuta aggiudicazione) ma non ne è seguita la registrazione dell'aggiudicatario e di tutti i dati relativi;
- **“Aggiornare fase di esecuzione”**, laddove dopo la registrazione dell'avvenuta aggiudicazione non è seguito alcun aggiornamento circa le fasi di esecuzione dell'appalto: “stipula contratto e inizio lavori/servizio/fornitura”, “stati di avanzamento”, “conclusione” dell'appalto, eventi intermedi quali “subappalti”, “sospensioni”, “accordi bonari”, etc.;
- **“Verificare congruenza importi”**, laddove è necessario verificare, correggere e/o integrare i dati presenti in SITAR. La verifica terrà anche conto di eventuali criteri di aggiudicazione diversi dal “max ribasso” o “economicamente più vantaggiosa”, laddove la SA avesse optato per criteri diversi (es: offerta in aumento), dovendosi pertanto richiedere correzioni idonee a ricostruire la congruenza fra i dati di monitoraggio già registrati.

- **“Inserire appalto – CIG assente in SITAR”**, laddove l'appalto, il cui CIG è stato segnalato dall'AVCP, non risulta registrato sul SITAR e quindi deve essere urgentemente inserito.

In tutti i casi suddetti, laddove l'appalto o il contratto non fossero andati a buon fine (revoca, risoluzione, rescissione, etc.), la fattispecie deve essere registrata nelle idonee schede o comunicata al SITAR nei modi suddetti.

SEZIONE “Appalti Annullati” dell’applicativo

In alto a destra della schermata dell'applicativo SITAR è presente il pulsante **“VERIFICA ANNULLATI”**. Tale funzione permette di verificare la corretta collocazione degli appalti allorchè annullati dalla SA. Detto annullamento:

a - in caso di revoca, mancata aggiudicazione, gara deserta o senza esito, etc., laddove non già disposto, deve essere comunicato all'AVCP al fine di annullare il CIG precedentemente acquisito;

b - in caso di errata registrazione o duplicazione, si deve comunicare il CUA corrisponde ad identico CIG di appalto valido già presente in SITAR.

ALTRI CONTROLLI DISPOSTI DALL'AVCP

Codici CIG duplicati o erroneamente richiesti

Nel caso di **codici CIG duplicati** per uno stesso appalto o richiesti erroneamente, l'AVCP invita i Responsabili del procedimento a ciò interessati a provvedere a formale richiesta di cancellazione (invio fax al n. 06/36723007 + allegata copia del documento di identità del RUP).

Contratti esclusi e settori speciali (parte I, Titolo II del Codice – artt. 16 - 27)

L'AVCP invita i Responsabili del procedimento a ciò interessati a verificare, **nella scheda di richiesta CIG su SIMOG**, di aver indicato correttamente l'opzione relativa alla **“Modalità di realizzazione”** e la eventuale riconducibilità dell'appalto alla fattispecie dei contratti esclusi o speciali, atteso il diverso regime di monitoraggio cui sono soggetti. Pertanto, nel caso si rendesse necessario, occorre richiedere al SIMOG la modifica della suddetta **“Modalità di realizzazione”** (fax al numero 06/36723007 + copia del documento di identità del RUP) indicando la motivazione della riconducibilità alla fattispecie dei contratti esclusi. Nella SEZIONE **“dati presenti in SITAR”** è riportata l'informazione resa dal RUP in sede SITAR, la quale, se corretta, deve trovare corrispondenza nell'informazione resa in sede SIMOG.

Responsabile del Procedimento

Si richiama l'attenzione alla fattispecie non remota, rilevata in molti casi, in cui il soggetto richiedente il CIG su SIMOG e abilitato su SITAR risulti soggetto diverso dal RUP nominato dalla SA in ossequio all'art. 10 del DLgs n. 163/06 e all'art. 10, c. 1, lett. s, del Regolamento DPR 207/2010. In tali casi, si voglia procedere alla verifica di corrispondenza della unicità del soggetto e alla eventuale comunicazione di correzione del soggetto medesimo, ove occorra, al SIMOG e/o al SITAR, nei rispettivi modi in uso.

La presente comunicazione è pubblicata sul **BUR Campania** ed è trasmessa a mezzo **posta certificata** a tutte le amministrazioni appaltanti per il tramite dei relativi **“referenti”** (RSA) per il SITAR Campania, con esplicita richiesta a questi ultimi di **recapitarla a tutti i Responsabili dei procedimenti nominati tali ai sensi dell'art. 10 del DLgs 163/06, indicati o meno nell'applicativo**, ai fini del riscontro alla stessa.

I soggetti interessati dovranno rispondere stesso mezzo e provvedere a quanto richiesto nei tempi indicati. Il mancato rispetto dei termini temporali suddetti per l'espletamento degli adempimenti richiesti, comunicato all'AVCP, comporterà l'attivazione del **procedimento sanzionatorio** a carico dei Responsabili dei procedimenti ed il conseguente deferimento al Consiglio dell'Autorità, secondo quanto previsto dall'art. 6, cc. 9 e 11 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Il Dirigente
del Settore Opere Pubbliche
Ing. Luigi A. M. Cicalese